

L'Italeri resta senza finale dopo tre anni da protagonista Ma il "Falchi" è tutto in piedi

BASEBALL. RIMINI VINCE CON MERITO MA LA FORTITUDO NON HA DELUSO

Maurizio Roveri

Nella stagione delle foglie morte, l'Italeri esce di scena prima del solito. Non ci sarà al gran ballo della serie per il titolo, dov'era arrivata per tre anni di fila: scudetto nel 2003, secondo posto nel 2004, scudetto nel 2005. Il cammino della Fortitudo Baseball si ferma in semifinale, stavolta. Perché?

Si è rivelato perfido, beffardo, crudele l'incrocio con i Pirati di Rimini ai quali l'ingresso nei playoff, artigliato in extremis con l'ultimo posto utile, ha decisamente cambiato la vita. Abbiamo visto una Telemarket trasformata, capace di confezionare un baseball di ottima qualità. Cosicché l'Italeri, da vincitrice della regular season, ha finito per sbattere il grugno - paradossalmente - sull'avversario più difficile: questo Rimini improvvisamente entrato in stato di esaltazione. Bologna ne ha sofferto l'aggressività (si pensi al clamoroso successo dei romagnoli per 13-3 in gara 2 al Falchi). Costretto a rincorrere, in

ritardo 1-3 nella serie dopo quattro partite, il gruppo bolognese di Marco Nanni era riuscito a vincere gara 5 nella Casa dei Pirati (grazie ad un superlativo Bazzarini) tenendosi in vita e riportando i Pirati di Mike Romano a Bologna. Per gara 6, al Falchi. Però nella sesta sfida i lanci di Sandy Patrone, le battute di Solano, Oropeza, Carrozza, Buccheri e l'impeccabile difesa riminese (nessun errore, prodezze di Solano e Green) hanno spento anche l'ultima illusione bolognese. In una serata avvelenata anche dall'arbitraggio indecente del mediocre Roberto Giachi. Un interrogativo, legittimo: perché la Federazione ha designato per dirigere a casabase, in una partita di semifinale-scudetto, un arbitro considerato di "seconda fascia"? Quei 2 punti che, al quarto inning, hanno fatto volare Rimini dal 2-0 al 4-0 sono stati propiziati da errori di Giachi: lanci chiamati male. Oropeza sarebbe stato strikeout ma, graziato dall'arbitro, ha evitato il "K" e ha poi battuto il singolo che ha portato a

casa due punti. E sul 4-0 la salita era già troppo dura per Bologna. La Telemarket, tuttavia, ha meritato la vittoria e la qualificazione. Dieci battute valide e zero errori: questi numeri dicono tutto.

E finita con una sconfitta per 6-2, in semifinale, la stagione della Fortitudo Baseball. Che deve scucirsi lo scudetto dalle casacche. Tuttavia quel lungo applauso del pubblico del Falchi, sul filo della mezzanotte, ha dimostrato l'affetto, la stima, il rispetto dei bolognesi del baseball per la "loro" Italeri. Duemila persone in piedi, sui gradoni dello stadio del baseball, a ringraziare comunque il gruppo di Marco Nanni. Che ha dato tutto quel che aveva dentro. La gente ha capito quanto l'Italeri abbia dovuto lottare e soffrire in questa stagione gonfia di tormenti. La tragedia dell'incidente stradale in cui ha perso la vita Robert Fontana, il 19 maggio, avrebbe potuto mettere in ginocchio tutto l'ambiente. Ma nel dolore la squadra bolognese s'è dimostrata solida, unita,

ITALERI	RIMINI
2-6	
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (1 su 3), Pantaleoni 3b (1 su 4), Dallospedale 2b (1 su 4), Ramos c (1 su 3) (Bonci pr, Monari c), Corso 1b (0 su 3), Frignani es (1 su 3), Liverzai ed (0 su 3), Landuzzi dh (0 su 4), Urueta ec (0 su 4). Allenatore Nanni	
TELEMARKET RIMINI: Solano ss (3 su 5), Green es (0 su 5), Buccheri ec (2 su 3), Chiarini 3b (1 su 4), Carrozza ed (2 su 4), Agli 1b (0 su 3), Gambuti dh (1 su 4), Oropeza 2b (1 su 3), Baklaci c (0 su 3). Allenatore Romano	
Arbitri: Giachi, Borselli, Screti, Leone	
Note: semifinale, gara 6	
SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Rimini: 0 0 1 3 0 0 0 2 = 6 Italeri: 0 0 0 0 0 0 2 0 = 2	
BATTUTE VALIDE: Italeri 5, Rimini 10	
ERRORI DIFENSIVI: Italeri 0, Rimini 0	
LANCIATORI: Betto (Italeri), lanciatore perdente, 3 rl, 3 so, 3 bb, 4 bvc, 4 pgl; Morreale (Italeri) 4,1 rl, 3 so, 2 bb, 4 bvc, 0 pgl; Milano (Italeri) 1,2 rl, 4 so, 0 bb, 2 bvc, 2 pgl. Patrone (Rimini), lanciatore vincente, 6,2 rl, 5 so, 2 bb, 3 bvc, 0 pgl; Cabalisti (Rimini) 0,1 rl; Bartolucci	

compatta. Ha perso altri giocatori per strada, l'Italeri. Frignani out quattro mesi per una serie di strappi muscolari, Almonte squalificato per due anni, poi alla fine di luglio s'è fermato Bonci (non più recuperato nel ruolo di esterno-centro). Una stagione vissuta quasi costantemente nell'emergenza. Sabato sera il manager



PER FABIO BETTO L'ULTIMA PARTITA DELLA SERIE È STATA MOLTO DIFFICILE

Marco Nanni si è affidato a Fabio Betto come lanciatore partente. L'esperto lanciatore ha retto bene sui primi due attacchi riminesi, ed è stato bravo a limitare i danni ad un solo punto nel terzo inning. Nella quarta ripresa il cedimento. Dopo aver concesso un singolo interno a Buccheri e la base su ball a Chiarini, Betto - in affanno

- andava sostituito. E invece Nanni gli ha fatto ingiustamente subire quella "legnata" con la quale Carrozza che ha mandato a punto Buccheri (per il 2-0) e Chiarini in terza base. Tardivo, a nostro parere, l'inserimento di Bartolomeo Morreale, che ha dimostrato d'essere in buona serata (l'unico a non aver concesso PGL).